

Codice A1913B

D.D. 23 dicembre 2025, n. 677

PR FESR 2021-2027. Priorità VI "Assistenza Tecnica". Attuazione dell'operazione a supporto delle capacità amministrative e gestionali delle PMI in relazione alle misure agevolative del PR FESR, denominata "Rafforzamento PMI". Approvazione schema di Accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Piemonte. Impegni di spesa per complessivi Euro 224.700,00 sui capitoli 113795, 113797 e 113799 del Bilancio ...



ATTO DD 677/A1913B/2025

DEL 23/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1913B - Misure integrate per la qualificazione delle imprese

OGGETTO: PR FESR 2021-2027. Priorità VI “Assistenza Tecnica”. Attuazione dell’operazione a supporto delle capacità amministrative e gestionali delle PMI in relazione alle misure agevolative del PR FESR, denominata “Rafforzamento PMI”. Approvazione schema di Accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Piemonte. Impegni di spesa per complessivi Euro 224.700,00 sui capitoli 113795, 113797 e 113799 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 e 2027. CUP J61C25000310009

Premesso che:

- il Regolamento UE n. 2021/1060, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) ed altri fondi strutturali e di investimento europei, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l’utilizzo dei Fondi Strutturali per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ha definito gli obiettivi specifici e l’ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
- il “Documento Strategico Unitario (DSU) della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi europei 2021 – 2027”, di cui alla D.G.R. n. 1-3488 del 9/07/2021 proposto dalla Giunta al Consiglio regionale e dal medesimo approvato con deliberazione n. 162-14636 del 7/09/2021, definisce il quadro strategico e le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e per un ottimale utilizzo delle risorse della programmazione europea 2021-2027;
- il Programma PR FESR Piemonte 2021/2027 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022, recepita a sua volta con la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022;
- la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito, in attuazione dell’articolo 38 del citato Regolamento (UE) 2021/1060, il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, nominato con D.P.G.R. 76 del 6 dicembre 2022, la cui composizione è stata modificata

con la D.G.R. n. 45-8585 del 13 maggio 2024;

- il Comitato di sorveglianza del PR FESR 2021-2027, in esito alla procedura scritta conclusa in data 25 marzo 2025, ha approvato la proposta di riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 contestuale al riesame intermedio (articolo 18, punto 3, del Regolamento UE n. 2021/1060);
- con decisione di esecuzione C(5275) del 23 luglio 2025 la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR FESR 2021-2027, recepita a sua volta con la D.G.R. n. 17-1555 del 15 settembre 2025;
- nell'ambito del PR FESR è prevista una Priorità dedicata all'assistenza tecnica la cui dotazione finanziaria ammonta a € 52.308.045,00 e che, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento UE n. 2021/1060 sopra indicato, prevede, tra le azioni, "di sostenere e potenziare la capacità amministrativa delle strutture a vario titolo coinvolte nell'attuazione del Programma e dei beneficiari";
- la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, ai sensi dell'articolo 72 del Reg. UE 2021/1060, in qualità di Autorità di gestione (AdG) del PR FESR e in continuità con il medesimo ruolo ricoperto nel periodo 2014-2020, è responsabile della gestione e attuazione del Programma;
- il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA), adottato con la DGR n. 16-6511 del 13 febbraio 2023, identifica obiettivi e azioni per il rafforzamento delle competenze dei beneficiari e del partenariato, per la semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi, nonché per il potenziamento delle azioni di divulgazione verso i potenziali beneficiari e il rafforzamento della loro capacità amministrativa.

Premesso inoltre che:

- il PR FESR 2021-2027 ha identificato, tra gli obiettivi strategici da perseguire, la promozione dell'ampliamento e della diversificazione della platea dei beneficiari, anche al fine di valorizzare le diverse peculiarità dimensionali del sistema produttivo regionale;
- lo stesso PR FESR, al paragrafo 2.2.1.1 della Priorità VI "Assistenza tecnica", prevede, tra le altre, "di sostenere e potenziare la capacità amministrativa delle strutture a vario titolo coinvolte nell'attuazione del Programma e dei beneficiari";
- il PRIGA persegue tra gli altri l'obiettivo B, "Rafforzamento delle competenze dei beneficiari e del partenariato", prevedendo la realizzazione di interventi a supporto della più ampia platea dei beneficiari del PR;
- con D.D. n. 497/A19000 del 22 novembre 2022, nell'ambito del progetto "Rafforzamento AdG FESR Piemonte" finanziato dal programma PON GOV 2014-2020, Azione 7.2.1. Capacità amministrativa di cui alla D.G.R. 16-5915 del 4 novembre 2022, si è data attuazione in via sperimentale ad una Linea d'intervento dedicata all'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari del PR FESR, attraverso un Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, in quanto soggetto in grado di garantire unitarietà e capillarità d'azione su tutto il territorio regionale, in particolar modo nei confronti delle PMI, grazie alla collocazione istituzionale a supporto del sistema delle imprese, nonché al ruolo già ricoperto nel network nazionale Impresa 4.0 promosso dal MISE;
- con D.D. n. 577/A1913A del 27 dicembre 2023, in attuazione della D.G.R. n. 34-7898 del 11 dicembre 2023, a consolidamento dei positivi risultati raggiunti con la suddetta azione sperimentale, Regione Piemonte ha rinnovato per il biennio 2024-2025, a valere sulla Priorità VI Assistenza Tecnica del PR FESR 2021-2027, l'Accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Piemonte al fine di supportare l'accesso delle PMI alle misure agevolative e di ampliare e diversificare la platea dei beneficiari del PR FESR;
- in attuazione del suddetto Accordo sono state realizzate attività capillari sul territorio volte a divulgare e approfondire le misure promosse dal PR FESR 2021-27, con particolare attenzione alle PMI. A questo scopo sono stati organizzati eventi in presenza e in modalità remota, che hanno complessivamente visto oltre 3.300 partecipanti, incontri bilaterali di accompagnamento con circa 200 imprese, un ciclo formativo di approfondimento che ha coinvolto quasi 300 partecipanti, e sono

stati realizzati specifici materiali divulgativi e formativi.

Dato atto che la DGR n. 30-2016 del 15 dicembre 2015:

- a seguito del positivo riscontro ottenuto e dello stato di avanzamento della programmazione regionale, ha stabilito di attivare un'operazione a valere sulla Priorità VI Assistenza Tecnica del PR FESR mirata, da un lato, ad ampliare, diversificare e formare la platea dei beneficiari del PR FESR, con particolare riferimento alle PMI, e dall'altro a raccogliere, sistematizzare e valorizzare i dati raccolti sul territorio, integrandoli con quanto emerso dall'analisi delle domande presentate nel corso del PR FESR 2021-2027, coerentemente con i seguenti indirizzi attuativi:

- prevedere attività sia di tipo informativo/divulgativo che di accompagnamento e rafforzamento delle capacità amministrative e gestionali delle PMI, con particolare riguardo per le imprese di piccole dimensioni, tenendo conto della loro distribuzione territoriale, al fine di raggiungerle in modo capillare;
 - prevedere attività di formazione, anche mirata, al fine di potenziare la capacità di progettazione, gestione e rendicontazione da parte dei destinatari delle misure;
 - promuovere sinergie con altre azioni realizzate nel territorio regionale e con altri attori aventi finalità analoghe, in un'ottica di rafforzamento e coesione del sistema regionale;
 - raccogliere, sistematizzare e valorizzare le informazioni/i dati raccolti sia attraverso indagini sul territorio sia attraverso analisi delle domande presentate al fine di monitorare la programmazione regionale in corso e definire elementi utili per futuri interventi di politica regionale;
 - prevedere un orizzonte biennale delle attività, garantendo continuità d'azione e accompagnando le imprese nelle fasi conclusive della programmazione FESR 2021-27;
- ha demandato alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, quale Autorità di Gestione del PR FESR, l'attuazione dell'operazione, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni istituzionali ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990.

Richiamato che:

- l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" considera amministrazioni pubbliche le Camere di Commercio industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni;
- la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "*Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*" all'articolo 6 comma 1 prevede che "*le unioni regionali delle Camere di commercio curano e rappresentano gli interessi comuni delle camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti*";
- Unioncamere, quale organismo pubblico di coordinamento del sistema camerale piemontese, ha tra le proprie precipue funzioni la promozione di iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia regionale, la sua internazionalizzazione e la competitività del sistema delle imprese, da realizzarsi anche attraverso strumenti di collaborazione con la Regione Piemonte in rappresentanza delle Camere di commercio;
- Unioncamere, inoltre, ha una presenza articolata e radicata su tutto il territorio regionale ed è in grado di attivare collaborazioni e sinergie con altri attori dell'ecosistema regionale, già attivi nell'assistenza alle imprese.

Ritenuto pertanto opportuno, al fine dell'efficace realizzazione dell'operazione "Rafforzamento delle PMI", proseguire la collaborazione con Unioncamere Piemonte, alla luce della condivisione degli obiettivi istituzionali di rafforzamento della capacità amministrativa dei beneficiari per agevolare l'accesso ai fondi strutturali e di investimento europei, quale sostegno allo sviluppo e alla competitività del sistema produttivo regionale.

Verificato che, ai sensi dell'articolo 7 comma 4, D. Lgs 36/2023, "Codice dei Contratti pubblici", la

collaborazione non rientra nell'ambito di applicazione del codice, in quanto:

- tra le parti esiste una convergenza sinergica su attività di interesse comune, nonché la condivisione di obiettivi di interesse pubblico comuni ad entrambi, come specificato all'art. 2 dello schema di Accordo allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- i movimenti finanziari tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte si configurano come mero ristoro dei costi sostenuti per lo svolgimento dei compiti funzionali all'attività di interesse comune in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico, come specificato all'art. 3 del succitato schema di Accordo;
- Unioncamere Piemonte svolge sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione, come risulta dalla dichiarazione sottoscritta da Unioncamere Piemonte, agli atti della Direzione Competitività del Sistema regionale.

Preso atto che la Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Misure integrate per la qualificazione delle imprese, ha condiviso con Unioncamere Piemonte i contenuti di un accordo di collaborazione, da stipularsi ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990, per la prosecuzione dell'operazione "Rafforzamento delle PMI", in ragione delle caratteristiche e capacità sopra richiamate ed avendo appurato che sussiste un reciproco interesse comune ad attuare tale accordo di collaborazione in ragione delle rispettive finalità istituzionali.

Ritenuto pertanto di:

- approvare lo schema di Accordo di collaborazione istituzionale tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, nell'ambito della Priorità VI Assistenza Tecnica del PR FESR e mirato a supportare il rafforzamento delle capacità amministrative e gestionali delle PMI in relazione alle misure del PR FESR 2021-2027 (Allegato 1);

- al fine di dare copertura ai costi derivanti dall'approvazione del presente provvedimento:

1) incrementare i seguenti accertamenti sull'anno 2026 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, Titolo 3, rispettivamente Tipologia 105 e Tipologia 101, P.d.C. finanziario E.2.01.05.01.004 e E.2.01.01.01.001, soggetto debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, codice fiscale 80415740580 per l'importo complessivo di euro 86.100,00, così suddivisi:

- accertamento n. 2026/29 per euro 42.000,00 sul cap. n. 28880/2026 (PR FESR – quota FESR) a titolo di cofinanziamento europeo del PR FESR 2021-2027;
- accertamento n. 2026/30 per euro 44.100,00 sul cap. n. 21675/2026 (PR FESR – quota Stato) a titolo di cofinanziamento statale del PR FESR 2021-2027;

2) impegnare a favore di Unioncamere Piemonte, P.IVA 05443890016, codice fiscale 80091380016, con sede Via Pomba 23 a Torino, cod. beneficiario 351223, nell'ambito della Missione 01, Programma 01.12, del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2026 e 2027, in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal Piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione) di cui al PR FESR 2021-2027 - P.d.C. Finanziario U.1.03.02.99.999, la somma complessiva di Euro 210.000,00, così articolata:

- per l'anno 2026, € 105.000,00 così articolati:
 - € 42.000,00 sul cap. n. 113795 (PR 2021/2027 – quota FESR), fondi europei soggetti a rendicontazione - vincolati al cap. di entrata 28880 (accertamento n. 29/2026, assunto con la D.D. 356/2022 e integrato con il presente atto);
 - € 44.100,00 sul cap. n. 113797 (PR 2021/2027 – quota STATO), fondi statali soggetti a rendicontazione - vincolati al cap. di entrata 21675 (accertamento n. 30/2026, assunto con la D.D. 356/2022 e integrato con il presente atto);
 - € 18.900,00 sul cap. n. 113799 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE);

- per l'anno 2027, € 105.000,00 così articolati:
 - € 42.000,00 sul cap. n. 113795 (PR 2021/2027 – quota FESR), fondi europei soggetti a rendicontazione - vincolati al cap. di entrata 28880 (accertamento n. 25/2027, assunto con la D.D. 356/2022);
 - € 44.100,00 sul cap. n. 113797 (PR 2021/2027 – quota STATO), fondi statali soggetti a rendicontazione - vincolati al cap. di entrata 21675 (accertamento n. 26/2027, assunto con la D.D. 356/2022);
 - € 18.900,00 sul cap. n. 113799 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE).

Considerato altresì che:

- per la progettazione e l'implementazione delle iniziative di assistenza tecnica vengono usate strutture e strumentazioni proprie della Regione Piemonte, determinando il sostenimento di costi indiretti che risulta opportuno ricomprendere tra i costi ammissibili delle operazioni;

- la D.D. n. 197 del 16/05/2024 prevede la possibilità di utilizzare il tasso forfettario per la determinazione dei costi indiretti, conformemente a quanto disposto dall'art. 54 par. 1 lett. a) del Regolamento UE n. 2021/1060, anche con riferimento alle operazioni di assistenza tecnica con costo superiore a € 200.000,00;

- al fine di dare copertura alla quota forfettaria di costi indiretti a favore di Regione Piemonte, codice beneficiario 15207, codice fiscale 80087670016, quantificata in € 14.700,00 corrispondenti al 7% degli importi impegnati a valere sull'assistenza tecnica del PR FESR 2021-2027, in applicazione dell'art. 54, par. 1, lett. a), del Reg. (UE) n. 2021/1060 e della D.D. n. 197/A19000 del 16 maggio 2024:

1) incrementare i seguenti accertamenti sull'anno 2026 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, Titolo 3, rispettivamente Tipologia 105 e Tipologia 101, P.d.C. finanziario E.2.01.05.01.004 e E.2.01.01.01.001, soggetto debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, codice fiscale 80415740580 per l'importo complessivo di euro 6.027,00, così suddivisi:

- accertamento n. 2026/29 per euro 2.940,00 sul cap. n. 28880/2026 (PR FESR – quota FESR) a titolo di cofinanziamento europeo del PR FESR 2021-2027;
- accertamento n. 2026/30 per euro 3.087,00 sul cap. n. 21675/2026 (PR FESR – quota Stato) a titolo di cofinanziamento statale del PR FESR 2021-2027;

2) impegnare a favore di Regione Piemonte, nell'ambito della Missione 01, Programma 01.12, del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2026 e 2027, in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal Piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione) di cui al PR FESR 2021-2027 - P.d.C. Finanziario U.1.03.02.99.999, la somma complessiva di Euro 14.700,00, così articolata:

- per l'anno 2026, la somma complessiva di € 7.350,00, così ripartita:
 - € 2.940,00, sul cap. n. 113795 (PR 2021/2027 – quota FESR), fondi europei soggetti a rendicontazione - vincolati al cap. di entrata 28880 (accertamento n. 29/2026, assunto con la D.D. 356/2022 e integrato con il presente atto);
 - € 3.087,00 sul cap. n. 113797 (PR 2021/2027 – quota STATO), fondi statali soggetti a rendicontazione - vincolati al cap. di entrata 21675 (accertamento n. 30/2026, assunto con la D.D. 356/2022 e integrato con il presente atto);
 - € 1.323,00 sul cap. n. 113799 (PR 2021/2027 – quota REGIONE);
- per l'anno 2027, la somma complessiva di € 7.350,00, così ripartita:
 - € 2.940,00, sul cap. n. 113795 (PR 2021/2027 – quota FESR), fondi europei soggetti a rendicontazione - vincolati al cap. di entrata 28880 (accertamento n. 25/2027, assunto con la D.D.

356/2022);

- € 3.087,00 sul cap. n. 113797 (PR 2021/2027 – quota STATO), fondi statali soggetti a rendicontazione - vincolati al cap. di entrata 21675 (accertamento n. 26/2027, assunto con la D.D. 356/2022);

- € 1.323,00 sul cap. n. 113799 (PR 2021/2027 – quota REGIONE).

Dato atto che:

- per il perseguimento delle predette finalità Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte devono accedere autonomamente a dati personali di soggetti terzi, conservati nelle rispettive banche dati;

- non è prevista la condivisione di tali dati, l'assunzione di decisioni comuni sul trattamento, né l'utilizzo di piattaforme informatiche condivise per il trattamento;

- la Regione non stabilisce né le finalità né i mezzi del trattamento, lasciando pieno spazio decisionale ad Unioncamere Piemonte che agisce come soggetto autonomo che svolge la propria attività istituzionale;

- Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte pertanto, nell'ambito delle rispettive e diverse funzioni, si configurano come Titolari autonomi del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4 paragrafo 7 Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation – GDPR), in quanto ognuna accede alle proprie banche dati e non è prevista alcuna condivisione o scambio di dati tra le due. Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, in qualità di titolari autonomi, sono soggette agli adempimenti previsti dal GDPR in maniera indipendente e con riferimento alle attività da ognuna di esse svolte.

Dato inoltre atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. la somma impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile negli esercizi 2026-2027;

- le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare e autorizzate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;

- trattasi di spese di natura non ricorrente;

- gli impegni di spesa sui capitoli 113795 e 113797 disposti con il presente atto sull'esercizio finanziario 2026 trovano copertura negli accertamenti in entrata assunti con il presente atto sui capitoli 28880 e 21675,

- gli impegni di spesa sui capitoli 113795 e 113797 disposti con il presente atto sull'esercizio finanziario 2027 trovano copertura negli accertamenti in entrata disposti con atti precedenti svincolati in esito alla presente determinazione;

- gli accertamenti assunti con la presente determinazione non sono già stati assunti con atti precedenti;

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- all'intervento in oggetto è stato assegnato il CUP J61C25000310009;

- risulta la regolarità contributiva di Unioncamere Piemonte come da Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato da INPS e INAIL in data 20/10/2025, con validità fino al giorno 17/02/2026.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 36-8717 del 5/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto regionale;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 11/R del 21/12/2023 "Regolamento regionale - Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la Circolare prot. n. 1011 del 8 ottobre 2021 a firma congiunta dei Settori Trasparenza e anticorruzione e Contratti, polizia locale e sicurezza integrata, recante "Obblighi di pubblicazione relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017";
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2025-2027 della Regione Piemonte approvato con DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027", come parzialmente modificato dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 38-1162 del 26 maggio 2025;
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".

Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

- la L.R. del 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. del 8 agosto 2025 n. 5-1482 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- la D.D. del 29 giugno 2023 n. 277 "PR FESR 2021/2027 - Sistema di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 69, Allegati XI e XVI del Regolamento UE n. 2021/1060 - Approvazione";
- la D.D. del 30 giugno 2025 n. 264 di approvazione dell'ultimo aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 69, Allegati XI e XVI del Regolamento UE n. 2021/1060;
- la D.D. del 22 ottobre 2022 n. 356/A19000/2022 "Regolamento (UE) n. 1060/2021- Fondo europeo di sviluppo regionale programmazione 2021/2027 - Registrazioni contabili in entrata e in spesa di euro 42.892.596,90 a valere sulle annualità 2022/2029";
- la D.D. del 16 maggio 2024 n. 197/A19000 "P.R. FESR 2021/2027 - Priorità "Assistenza Tecnica", Indirizzi concernenti regole di ammissibilità, entità della sovvenzione riconosciuta e condizioni per il finanziamento a tasso forfettario delle operazioni di assistenza tecnica";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della D.G.R. n. 30-2016 del 15 dicembre 2025,

- di approvare ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 lo schema di Accordo di collaborazione istituzionale, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, per l'attuazione dell'operazione "Rafforzamento delle PMI" (CUP J61C25000310009), nell'ambito della Priorità VI Assistenza Tecnica del PR FESR, disponendo altresì che al testo allegato possano essere eventualmente apportate modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie prima della sua sottoscrizione;

- di dare copertura ai costi derivanti dall'approvazione del presente provvedimento e di:

1) incrementare i seguenti accertamenti sull'anno 2026 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, Titolo 3, rispettivamente Tipologia 105 e Tipologia 101, P.d.C. finanziario E.2.01.05.01.004 e E.2.01.01.01.001, soggetto debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, codice fiscale 80415740580 per l'importo complessivo di euro 86.100,00, così suddivisi:

- accertamento n. 2026/29 per euro 42.000,00 sul cap. n. 28880/2026 (PR FESR – quota FESR) a titolo di cofinanziamento europeo del PR FESR 2021-2027;

- accertamento n. 2026/30 per euro 44.100,00 sul cap. n. 21675/2026 (PR FESR – quota Stato) a titolo di cofinanziamento statale del PR FESR 2021-2027;

2) impegnare nell'ambito della Missione 01, Programma 12, del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal Piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione) di cui al PR FESR 2021-2027 - P.d.C. Finanziario U.1.03.02.99.999, per gli anni 2026 e 2027, in favore di Unioncamere Piemonte, P.IVA 05443890016, codice fiscale 80091380016, con sede Via Pomba 23 a Torino, cod. beneficiario 351223, la somma complessiva pari a € 210.000,00, così come dettagliato in premessa;

- di dare copertura alla quota forfettaria di costi indiretti a favore di Regione Piemonte, codice beneficiario 15207, codice fiscale 80087670016, quantificata in € 14.700 corrispondenti al 7% degli importi impegnati a valere sull'assistenza tecnica del PR FESR 2021-2027, in applicazione dell'art. 54, par. 1, lett. a), del Reg. (UE) n. 2021/1060 e della D.D. n. 197/A19000 del 16 maggio 2024 e di:
1) incrementare i seguenti accertamenti sull'anno 2026 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, Titolo 3, rispettivamente Tipologia 105 e Tipologia 101, P.d.C. finanziario E.2.01.05.01.004 e E.2.01.01.01.001, soggetto debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, codice fiscale 80415740580 per l'importo complessivo di euro 6.027,00, così suddivisi:
 - accertamento n. 2026/29 per euro 2.940,00 sul cap. n. 28880/2026 (PR FESR – quota FESR) a titolo di cofinanziamento europeo del PR FESR 2021-2027;
 - accertamento n. 2026/30 per euro 3.087,00 sul cap. n. 21675/2026 (PR FESR – quota Stato) a titolo di cofinanziamento statale del PR FESR 2021-2027;
- 2) impegnare a favore di Regione Piemonte, nell'ambito della Missione 01, Programma 01.12, del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2026 e 2027, in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal Piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione) di cui al PR FESR 2021-2027 - P.d.C. Finanziario U.1.03.02.99.999, la somma complessiva di Euro 14.700,00, così come dettagliato in premessa;
- di dare atto che Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, nell'ambito delle rispettive e diverse funzioni, si configurano come Titolari autonomi del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4 paragrafo 7 Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016;
- di dare atto che le risorse sopra impegnate sono soggette a rendicontazione;
- di dare atto che i trasferimenti conseguenti alla presente Determinazione saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso la determinazione dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

LA DIRIGENTE (A1913B - Misure integrate per la qualificazione delle imprese)

Firmato digitalmente da Tiziana Dell'Olmo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. Allegato_1_-_Schema_di_accordo.pdf

Allegato 

**COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA REGIONE PIEMONTE
E UNIONCAMERE PIEMONTE PER LA REALIZZAZIONE DI
UN'OPERAZIONE A SUPPORTO DELLE CAPACITÀ
AMMINISTRATIVE E GESTIONALI DELLE PMI IN RELAZIONE
ALLE MISURE AGEVOLATIVE DEL PR FESR, DENOMINATA
“RAFFORZAMENTO PMI”, A VALERE SULLA PRIORITÀ VI
“ASSISTENZA TECNICA” (CUP J61C25000310009)**

Visti:

- gli artt. 117, 118, 119 Cost;

- lo Statuto della Regione Piemonte, approvato con Legge Regionale Statutaria n. 1 del 4 marzo 2005, ed in particolare l'articolo 3, comma 2, ai sensi del quale: *“La Regione, ispirandosi al principio di sussidiarietà, pone a fondamento della propria attività legislativa, amministrativa e di programmazione la collaborazione con le Province, i Comuni e le Comunità montane nonché con le autonomie funzionali e con le rappresentanze delle imprese e dell'associazionismo per realizzare un coordinato sistema delle autonomie”*;

- la L. 29 dicembre 1993, n. 580 *“Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”* che definisce le Camere di commercio quali *“enti autonomi di diritto pubblico che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali”* e che all'art. 6 c. 1 prevede che *“le unioni regionali delle Camere di commercio curano e rappresentano gli interessi comuni delle camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; (omissis)”*;

- lo Statuto di Unioncamere Piemonte, che all'articolo 4, comma 1 prevede che *“Ai fini di una più efficace capacità di intervento a sostegno della promozione e della crescita del sistema economico regionale, l'Unioncamere promuove specifici strumenti di consultazione e di collaborazione con la Regione Piemonte per individuare linee di azione e coordinamento delle reciproche iniziative e definire la propria partecipazione al processo di programmazione regionale e alla sua realizzazione”*. Sempre all'art. 4 c. 2, lo Statuto di Unioncamere Piemonte prevede che *“I rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte saranno definiti tramite accordi quadro, protocolli di intesa e convenzioni stipulati dall'Unioncamere Piemonte in rappresentanza delle Camere di commercio e potranno anche prevedere attribuzioni di funzioni e deleghe esercitabili direttamente o attraverso strumenti specifici”*;

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- l'art. 7 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, che disciplina le condizioni sulla base delle quali la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra, a determinate condizioni, nel campo di applicazione del codice medesimo;

- l'articolo 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

- il Regolamento UE n. 2021/1060, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) ed altri fondi strutturali e di investimento europei, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei Fondi Strutturali per il periodo 2021-2027.

Premesso che:

- il PR FESR 2021-27 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022, ha identificato, tra gli obiettivi strategici da perseguire, la promozione dell'ampliamento e della diversificazione della platea dei beneficiari, anche al fine di valorizzare le diverse peculiarità dimensionali del sistema produttivo regionale; tale obiettivo è stato confermato con la riprogrammazione, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(5275) del 23 luglio 2025);
- il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA), adottato con la DGR n. 16-6511 del 13 febbraio 2023, persegue tra gli altri l'obiettivo B, "Rafforzamento delle competenze dei beneficiari e del partenariato", prevedendo la realizzazione di interventi a supporto della più ampia platea dei beneficiari del PR;
- al fine di perseguire tale obiettivo, è stata realizzata in via sperimentale, nell'ambito del progetto "Rafforzamento AdG FESR Piemonte" finanziato dal programma PON GOV 2014-20, Azione 7.2.1. Capacità amministrativa, un'attività dedicata all'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari del programma, con particolare riferimento al sistema delle PMI piemontesi, attraverso un Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte. Nell'ambito di tale attività sono state realizzate azioni di informazione e promozione delle misure promosse dal PR FESR 2021-27, nonché di orientamento e accompagnamento alle

imprese, con esiti positivi in termini di interesse e partecipazione delle PMI;

- a consolidamento di tali positivi risultati, è stato rinnovato per il biennio 2024-2025, a valere sulla Priorità VI Assistenza Tecnica del PR FESR 2021-2027, l'Accordo di collaborazione istituzionale tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, nell'ambito dell'operazione "Rafforzamento PMI". Le attività realizzate in attuazione dell'Accordo hanno confermato e rafforzato i riscontri positivi ottenuti, affiancando alle azioni di informazione, orientamento e accompagnamento, azioni di formazione rispetto alle modalità di accesso ai fondi.

Risulta pertanto opportuno, alla luce dello stato avanzato della programmazione regionale:

- proseguire le azioni di informazione, promozione, accompagnamento e formazione alle imprese, considerata l'ulteriore apertura di misure di finanziamento prevista nel biennio 2026-2027;
- promuovere un'azione di sistematizzazione e analisi degli esiti delle attività realizzate sul territorio nell'ambito dell'operazione, al fine di contribuire a evidenziare le lezioni apprese e definire elementi utili per futuri interventi.

Considerato che:

- le Camere di commercio piemontesi hanno nei propri scopi istituzionali, ai sensi della legge n. 580/1993, lo sviluppo del sistema delle imprese locali, e che, essendo diffuse a livello territoriale, sono in grado di raggiungere capillarmente le imprese, in special modo di media e piccola dimensione;
- Unioncamere Piemonte, quale organismo pubblico di coordinamento del sistema camerale piemontese ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 580/1993 e s.m.i., ha come compito istituzionale quello di promuovere e

- realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione dell'economia e del territorio regionale e quello di garantire il coordinamento delle azioni delle Camere di commercio piemontesi, rappresentandone le istanze nei confronti delle istituzioni locali e regionali;
- alla luce del suo ruolo istituzionale, Unioncamere Piemonte è inoltre in grado di promuovere sinergie con altre azioni e attori del sistema regionale, in un'ottica di rafforzamento e coesione dello stesso, massimizzando in tal modo i benefici dell'azione;
 - è interesse comune di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte proseguire e potenziare l'azione avviata nell'ambito della Priorità VI Assistenza Tecnica del PR FESR 2021-2027, al fine di consolidare i risultati positivi conseguiti e rafforzare ulteriormente la programmazione regionale in corso e futura;
 - Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte hanno condotto proficue interlocuzioni, definendo congiuntamente i contenuti di una collaborazione volta a supportare e rafforzare le capacità amministrative e gestionali delle PMI rispetto alle misure agevolative del PR FESR 2021-27.

Dato atto che:

con la DGR n. 30-2016 del 15 dicembre 2025 è stata approvata l'attivazione di un'operazione a valere sulla Priorità VI Assistenza Tecnica del PR FESR, mirata ad ampliare e diversificare la platea dei beneficiari del PR FESR, nonché a monitorare la programmazione regionale in corso e definire elementi utili per futuri interventi di politica regionale con particolare riferimento alle PMI, demandandone l'attuazione alla Direzione Competitività del Sistema regionale, quale Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27;

- con la Determinazione Dirigenziale n. del è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, in attuazione della succitata DGR n. 30-2016 del 15 dicembre 2025.

Tutto ciò premesso,

fra

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, rappresentata dalla ..., nato/a a ... il ..., domiciliato/a ai sensi e per gli effetti della presente collaborazione istituzionale a Torino presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1;

e

Unioncamere Piemonte, codice fiscale 80091380016, rappresentato da ..., nato/a a ... il ..., domiciliato/a ai sensi e per gli effetti della presente collaborazione istituzionale a Torino presso la sede di Unioncamere Piemonte, Via Pomba 23;

Si conviene quanto segue:

Art. 1 (Finalità)

Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte (di seguito le Parti), richiamate le premesse del presente accordo, intendono sancire la propria collaborazione istituzionale in materia di supporto e rafforzamento delle capacità amministrative e gestionali delle PMI rispetto alle misure agevolative del PR FESR 2021-27, in particolare della "Priorità 1 – RSI, Competitività e Transizione Digitale", concordando la realizzazione delle attività come descritte al successivo art. 2.

Art. 2 (Oggetto e impegni delle Parti)

Al fine di perseguire le finalità del presente Accordo, le Parti concordano di proseguire con le attività di informazione, promozione, accompagnamento e formazione delle PMI, nonché di avviare un'azione di sistematizzazione e analisi degli esiti delle attività realizzate sul territorio nell'ambito dell'operazione, promuovendo sinergie con altre azioni e attori, in un'ottica di rafforzamento e coesione del sistema regionale.

Le Parti si impegnano a un regolare e costante coordinamento, a co-pianificare le attività da realizzare sulla base delle tempistiche derivanti dal calendario dei bandi del PR FESR e delle necessità di informazione e accompagnamento emergenti.

Nell'ambito del coordinamento, le Parti si impegnano inoltre a condividere eventuali problematiche riscontrate, individuare possibili azioni correttive e generare un processo incrementale di miglioramento basato sui feedback alle attività realizzate.

La Regione Piemonte, in particolare, si impegna a:

- contribuire all'organizzazione e partecipare, ove necessario, alle iniziative di informazione, accompagnamento e formazione previste;
- predisporre il materiale illustrativo e divulgativo riferito alle misure del PR FESR;
- predisporre e rendere disponibile ogni informazione e documentazione utile allo svolgimento delle attività previste;
- promuovere, al fine di massimizzarne i benefici, ogni opportuna sinergia con le attività previste nell'ambito del piano di comunicazione del PR FESR, condividendo ove necessario linee guida, strumenti e materiali da utilizzare;

- analizzare, congiuntamente a Unioncamere, gli esiti delle attività realizzate sul territorio nell'ambito dell'operazione, al fine di individuare lezioni apprese, buone e cattive pratiche, utili sia ai potenziali beneficiari del PR FESR 2021-2027 che a definire eventuali futuri interventi;
- facilitare il raccordo con altre strutture e iniziative regionali, utili allo svolgimento delle attività del presente accordo;
- predisporre e fornire linee guida sull'ammissibilità e la rendicontazione delle spese sostenute in attuazione del presente accordo, coerentemente con le regole stabilite nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-27.

Unioncamere Piemonte, in particolare, si impegna a:

- organizzare, in collaborazione con Regione Piemonte, attività di informazione e promozione delle misure del PR FESR 2021-2027 a favore delle imprese;
- realizzare attività di orientamento, accompagnamento e formazione, quali: incontri bilaterali a richiesta delle imprese, attività di helpdesk via mail, predisposizione di approfondimenti formativi su temi trasversali individuati quali particolarmente rilevanti o critici;
- predisporre eventuali materiali divulgativi a complemento delle attività di informazione, in stretto raccordo/sinergia con la Regione Piemonte al fine di evitare duplicazioni rispetto a quanto previsto nell'ambito del piano di comunicazione del PR FESR, ovvero utilizzare materiali divulgativi predisposti dalla Regione Piemonte;
- sistematizzare gli esiti delle attività realizzate sul territorio nell'ambito dell'operazione e analizzarli, congiuntamente a Regione Piemonte, al fine di individuare lezioni apprese, buone e cattive pratiche, utili sia ai

potenziali beneficiari del PR FESR 2021-2027 che a definire eventuali futuri interventi;

- rispettare le norme in materia di comunicazione previste dal Reg. 1060/2021 e le linee guida per l'utilizzo dei loghi predisposte dalla Regione Piemonte;
- ottimizzare la collaborazione tra il personale di Unioncamere Piemonte coinvolto nel progetto e il personale degli uffici e sportelli tematici presenti nelle singole Camere di Commercio (Sportelli Più Credito all'Impresa, PID - Punti d'Impresa Digitale), nonché rafforzare la collaborazione con gli altri attori dell'ecosistema regionale, già attivi a diversi livelli nell'informazione e assistenza alle imprese sul PR FESR;
- rendicontare le spese sostenute per lo svolgimento delle attività concordate, nel rispetto delle linee guida sull'ammissibilità e la rendicontazione delle spese fornite dalla Regione Piemonte.

Art. 3 (Durata, risorse finanziarie)

L'operazione prenderà avvio alla stipula del presente accordo e durerà fino al 31 dicembre 2027, salvo eventuali proroghe concordate dalle Parti.

Per la realizzazione delle attività condivise sono rese disponibili le risorse previste dall'operazione "Rafforzamento PMI", come stabilito dalla DGR n. 30-2016 del 15 dicembre 2025, entro il limite di euro 210.000,00.

Regione Piemonte trasferirà a Unioncamere Piemonte le risorse di cui sopra a titolo di mero ristoro di spese debitamente rendicontate, ammissibili e effettivamente sostenute, indicativamente in due tranches:

- una rendicontazione intermedia riferita al periodo fino al 31 dicembre 2026;

- una rendicontazione finale riferita al periodo fino al 31 dicembre 2027, termine del presente Accordo.

Art. 4 (Referenti)

Al fine di garantire un efficiente coordinamento per l'attuazione delle attività previste dal presente accordo, le parti indicano quali referenti coordinatori:

- per UnionCamere Piemonte: Katia Costa, Area Progetti e Sviluppo del territorio;
- per Regione Piemonte: Tiziana Dell'Olmo, Responsabile del Settore Misure integrate per la qualificazione delle imprese.

Art. 5 (Accordo di riservatezza)

Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte si impegnano ad attivare un flusso informativo riservato allo scopo di attuare le attività previste dal presente accordo. A tal fine, a tutto il personale di Unioncamere Piemonte coinvolto nel servizio sarà fatto firmare un accordo di riservatezza sulle informazioni ricevute prima dell'uscita ufficiale dei bandi.

Al personale e ai collaboratori di Unioncamere Piemonte sarà fatto divieto di seguire, con attività professionale privatistica, le aziende entrate in contatto grazie alle attività della presente collaborazione istituzionale.

Nello specifico, le parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte;

- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

Le parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitino di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo. In ogni caso, le informazioni confidenziali non potranno essere divulgate a terzi senza il preventivo consenso scritto della parte che le ha rivelate.

Le parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili ai terzi o a chi operi nel settore, o lo diventino successivamente per scelta della persona che ne sia titolare, senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

Art. 6 (Trattamento dei dati personali)

Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste dal presente accordo, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation - GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice in materia di protezione di dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016, relativo alla protezione delle persone

fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati personali e che abroga la Direttiva 95/46/CE).

Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte si configurano, nell'ambito del presente accordo, relativamente alle rispettive e diverse funzioni, come titolari autonomi nel trattamento dei dati personali raccolti per la realizzazione dell'operazione denominata "Rafforzamento PMI", nell'ambito della Priorità VI "Assistenza Tecnica" del PR FESR 2021-27. In quanto titolari autonomi, esse sono soggette agli adempimenti previsti dal GDPR in maniera indipendente e con riferimento alle attività da ognuna di esse svolte. Ognuna delle Parti, quale titolare dei trattamenti da esse posti in essere risponderà direttamente e in via esclusiva per eventuali violazioni di legge.

Le parti contraenti, anche nella fase di attuazione del presente accordo, sono tenute a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR, verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 dello stesso; sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati di apposite informazioni ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR. Devono altresì garantire l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR.

Ciascun Titolare del trattamento si impegna a trattare i dati presso la propria sede nel rispetto delle vigenti norme.

Ciascun Titolare del trattamento dei dati dichiara inoltre di impegnarsi affinché una volta terminato il trattamento, tutte le copie dei dati in qualsiasi forma (cartacea, magnetica, ecc.) siano stati raccolti vengano cancellate o distrutte nel rispetto dei tempi di conservazione previsti nei rispettivi piani di fascicolazione e conservazione.

Ciascun Titolare del Trattamento dei dati dichiara inoltre:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento delle funzioni individuate dalla collaborazione istituzionale sono dati personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione della richiamata normativa in materia di protezione dei dati personali
2. di ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
3. di impegnarsi ad allertare immediatamente l'altro titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza.

Le parti si sono scambiate le reciproche informative sul trattamento dei dati personali necessari alla stipulazione ed esecuzione del presente accordo.

Art.7 (Integrazioni o modifiche)

Le parti possono concordare in qualunque momento le integrazioni o modificazioni al presente accordo che si reputino necessarie ai fini del perseguimento delle finalità dell'accordo stesso.

Art. 8 (Stipulazione della convenzione e trattamento fiscale)

Il presente accordo è sottoscritto digitalmente dalle Parti, come disposto dall'articolo 15 della Legge 241/1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 82/2005.

Il presente accordo è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Unioncamere Piemonte.

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 9 (Controversie)

Ogni controversia concernente l'interpretazione, l'applicazione o l'esecuzione della presente collaborazione è definita amichevolmente tra le parti.

Le parti convengono che, ove non sia possibile raggiungere una composizione amichevole, il foro competente in via esclusiva a dirimere qualunque controversia, inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente accordo è il foro di Torino, ferma restando la giurisdizione esclusiva del Tribunale amministrativo regionale competente ai sensi dell'articolo 133, lettera a) numero 2) del decreto legislativo 8 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo).

La Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure ed adempimenti non specificati nel presente accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e dei risultati qui individuati e a risolvere eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.

REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE COMPETITIVITÀ' DEL SISTEMA
REGIONALE

Firmato digitalmente ex art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

UNIONCAMERE PIEMONTE - IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente ex art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.